



BESCHLUSSANTRAG

Nr. 63/14

Rat für Arbeit

Laut ASTAT-Daten gab es im Jahr 2017 in Südtirol 8.000 Arbeitslose; die Arbeitslosenrate beläuft sich also weiterhin auf 3,1 %. Gegenüber den vergangenen Jahren ist die Situation zwar weniger besorgniserregend, doch die Ereignisse der Vergangenheit haben gezeigt, dass angesichts der Forderungen nach einer einvernehmlichen Gehaltsreduzierung als Gegenleistung für eine nach Erpressung klingende Zusicherung der Beibehaltung des Arbeitsplatzes ein wachsames Auge auf die Einhaltung der Rechte der Arbeitnehmer weiterhin erforderlich ist. Trotz der jüngsten, ermutigenden Daten sind nach wie vor Maßnahmen zur Unterstützung und Förderung des Arbeitsmarktes unerlässlich.

Aus diesen Gründen

**fordert
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung auf,**

die Einrichtung eines ständigen Rates für Arbeit zu empfehlen, der sich aus den Sozialpartnern, den Berufsverbänden, Institutionen sowie Vertretern der politischen Mehrheit und der Opposition zusammensetzt, damit angesichts einer derart dramatischen Lage gemeinsam getragene, vorrangige Entscheidungen und die Kontrolle darüber den vielfältigen Kräften unserer Gesellschaft übertragen wird.

ALLA MOZIONE

N. 63/14

Consiglio del lavoro

Secondo dati Astat in Alto Adige i disoccupati nel 2017 erano 8.000; il tasso di disoccupazione risulta attestato al 3,1%. Rispetto agli anni precedenti la situazione risulta essere meno allarmante, ma i casi del passato dimostrano come si debba vigilare affinché siano garantiti i diritti dei lavoratori di fronte a richieste di riduzione concordata dei compensi contrattualmente definiti dietro assicurazioni, che suonano come armi di ricatto, di mantenimento del posto di lavoro. Per quanto i nuovi dati siano incoraggianti sono ancora necessari interventi diretti a sostenere ed incentivare il mercato del lavoro.

Tutto questo premesso e considerato,

**il Consiglio della Provincia autonoma
di Bolzano invita la Giunta provinciale
a deliberare quanto segue**

ritiene utile l'attivazione di un Consiglio permanente del lavoro, composto da parti sociali, associazioni di categoria, istituzioni, forze politiche di maggioranza e minoranza che attribuisca la condivisione delle decisioni improcrastinabili e del controllo su di esse, di fronte ad una tale e contingente drammaticità della situazione, alla molteplicità delle risorse attive nell'ambito della nostra società.